

Centro per le Arti Visive - via Asquini 33

VISIONARIO

Centro per le Arti Visive
Via Asquini 33, 33100 Udine - PI 02343470304
Tel 0432 299545 Fax 0432 229815

Udine, 6/6/2019

Cortese attenzione di:
Soci del Centro per le Arti Visive

In data 14/3/2019 il Consiglio di Amministrazione del Centro per le Arti Visive ha proposto e approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2018, la relazione consuntiva delle attività svolte e il piano programmatico triennale da presentare all'Assemblea dei Soci dell'Associazione.

Il conto economico dell'anno 2018 riporta un'utile di € 7.944,00.
Per l'anno 2018 il Totale dei Costi e dei Ricavi riporta un margine a pareggio.
Le quote associative deliberate per l'anno 2018 ammontano a € 1.000,00 per associato.
L'attività dei Revisori dei Conti è prevista a titolo gratuito.

Si sottopone quindi all'approvazione dei Soci la seguente documentazione:

- Relazione attività anno mediateca 2018
- Relazione programmatica mediateca anno 2018/2020 attività ordinaria
- Bilancio 2018 - Preventivo 2018/19/20 attività ordinaria
- Bilancio di programmazione anno 2018/2019/2020

- ALLEGATI:

Situazione economica al 31/12/2018
Nota Integrativa al 31/12/2018
Piano finanziario

In merito al piano economico previsionale allegato, si segnala che il piano finanziario è stato redatto fino all'anno 2028 in funzione anche del piano di ammortamento del finanziamento bancario (10 anni).

Centro per le Arti Visive

Relazione attività 2018

Nel corso del 2018 la Mediateca ha offerto al pubblico i servizi di:

- prestito e consultazione di DVD, VHS, Bluray, libri;
- biblioteca ed emeroteca con libri e riviste di cinema, arti visive e illustrazione;
- consulenze per insegnanti: videografie tematiche, bibliografie, schede;
- sportello per studenti: consulenza per ricerche sul cinema, tesine ed esami di maturità;
- consulenza per comuni e biblioteche del territorio.

Questi servizi sono stati garantiti grazie al coinvolgimento di due persone assunte a tempo indeterminato (una a 37 e una a 20 ore), oltre a altro personale, impiegato sia per l'apertura, consultazione e circolazione, che per lo svolgimento di iniziative culturali e laboratori didattici.

Nel 2018 la Mediateca è stata aperta al pubblico dal lunedì al sabato, 6 giorni alla settimana, con orario 14.00 – 19.00, e il giovedì in aggiunta dalle ore 10.30 alle 12.30, per un totale di 32 ore settimanali di apertura. I prestiti nel 2018 hanno superato i 1600, con più di 1000 utenti attivi.

L'attività della Mediateca si estende però ben al di là dei servizi di prestito e consultazione. Fra i compiti principali della Mediateca vi è quello di costruire un'offerta didattica per la scuola primaria e secondaria, rivolta sia agli studenti che ai docenti: avvalendosi anche della pluriennale esperienza di collaboratori esperti del C.E.C., la Mediateca elabora ogni anno una proposta didattica intitolata "Cinescuola", costituita da un lato da attività di tipo laboratoriale volte alla realizzazione di spot e video, dall'altro da attività formative concentrate sullo studio del linguaggio cinematografico o su tematiche quali le tecniche di narrazione, l'adattamento di opere letterarie al cinema, l'analisi critica di un film.

La proposta viene veicolata attraverso un apposito pieghevole e una attività svolta in costante contatto con i docenti interessati, con i quali vengono costruite proposte ad hoc a seconda delle esigenze didattiche che via via emergono.

Negli ultimi anni il progetto ha realizzato circa 20 interventi, ovvero circa 90 ore di presenza, per anno.

Una particolare attenzione è posta alle tematiche ambientali, grazie soprattutto alla decennale collaborazione con il Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale di ARPA FVG, e alle attività di educazione alle diversità e all'interculturalità.

Di questo progetto fa parte anche l'attività di approfondimento che affianca le proiezioni mattutine organizzate dal C.E.C (la Mediateca si occupa, con il suo personale e con i suoi esperti, delle presentazioni/commenti e della selezione del materiale didattico).

La Mediateca si fa anche promotrice di iniziative di formazione e di animazione culturale aperte a tutti, che si svolgono presso gli spazi del cinema Visionario, sala Minerva e sala espositiva/sala bistrò (a partire dall'estate 2017 la sala precedentemente adibita a sala espositiva è stata trasformata per ospitare il bistrò, i lavori di ristrutturazione previsti per il 2019 predisporranno una nuova sala espositiva). La maggior parte delle iniziative si svolge a titolo gratuito, con l'esclusione di alcuni corsi e laboratori, che richiedono una quota di iscrizione o un contributo per i materiali utilizzati.

Fra le iniziative svolte nell'ultimo anno ci sono:

- l'iniziativa "Anatomia del Film", visioni commentate di classici della storia del cinema, scelti e analizzati con grande libertà da Giorgio Placereani e altri collaboratori della

commento di due film per i degenzi dell'Istituto di medicina fisica e riabilitazione "Gervasutta" di Udine.

La Mediateca "Mario Quargnolo" fa parte del Sistema Regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia "Mediateche FVG" e il regolamento della Mediateca è quindi conforme al regolamento del Sistema. Nel corso del periodo è proseguita l'interazione con le altre Mediateche del Friuli Venezia Giulia per il catalogo unico regionale dei materiali detenuti, consultabile online (<http://www.mediatechefvg.it/opac/>), a cui si affianca lo speciale catalogo tematico "A lezione con il cinema". Negli ultimi anni sono stati catalogati a sistema in media dai 1000 ai 1500 oggetti per anno.

È proseguito inoltre il lavoro del "Piccolo Festival dell'Animazione", nato nel 2008 a Udine e realizzato in collaborazione con l'associazione Vivacomix di Pordenone e il Festival Animateka di Lubiana.

La Mediateca ha inoltre partecipato alle quattro iniziative di Sistema seguenti che sono state realizzate sul territorio di tre o più Comuni della Regione:

Scrivere di Cinema Premio Alberto Farassino - Premio Premio Mediateche FVG

Scrivere di cinema è uno dei più importanti concorsi nazionali di critica cinematografica per giovani presente in Italia ed è promosso dalla Fondazione Pordenonelegge.it, il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e Mymovies.it. Giunto alla sua quindicesima edizione, ha inaugurato nel 2017 il Premio Mediateche FVG destinato a tutti gli studenti delle Scuole Secondarie di II grado della Regione FVG, assegnato alla scuola autrice della migliore recensione. Per l'edizione 2018 il premio è stato una lezione del critico cinematografico Roy Menarini durante il Festival Le voci dell'inchiesta. Sono state attivate una serie di lezioni propedeutiche alla scrittura di una recensione cinematografica a scuola, a cura dei formatori all'audiovisivo del Sistema regionale delle Mediateche FVG.

Mediatecambiente.it

Il Sistema Regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia ha concretizzato negli ultimi anni la felice e pluriennale collaborazione con il Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale dell'ARPA, volta a sviluppare progetti di educazione ambientale per il pubblico e per le scuole attraverso l'audiovisivo, anche attraverso il sito mediatecambiente.it e con l'appuntamento annuale della "Settimana per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile".

Crescere leggendo

Nell'ambito di LeggiAMO 0/18, progetto regionale che disciplina le condizioni per la realizzazione di una serie di interventi volti a diffondere la lettura in età scolare e prescolare, si inserisce Crescere Leggendo, progetto nato nel 2010, in continuità con Nati per leggere e Youngster, volto a promuovere il piacere della lettura condivisa e della narrazione in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico rivolgendosi a bambini di età compresa tra i sei e gli undici anni. Il Sistema Regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia si è occupato della redazione della filmografia che ha supportato il progetto ed è stato coinvolto nell'offerta formativa rivolta ai docenti delle scuole del territorio.

Coordinamento di attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Nel mese di giugno 2016 è stato siglato tra Garante regionale dei diritti della persona, Commissione regionale per le pari opportunità, Corecom FVG, Ufficio scolastico regionale

Relazione programmatica triennio 2019-2021

Nel triennio 2019-2021 la Mediateca Mario Quargnolo proseguirà il percorso di sviluppo seguito negli ultimi anni, che si articola nei seguenti punti:

1) Attività di consultazione e circolazione del patrimonio audiovisivo

Si prevede di espandere il patrimonio con nuove acquisizioni, dando continuità all'attività degli ultimi anni. Accanto alla catalogazione delle nuove acquisizioni si prevede anche di proseguire nella catalogazione dei materiali audiovisivi e librari che al momento risultano essere soltanto inventariati. Fra questi, particolare importanza rivestono i due fondi provenienti dal C.E.C., ovvero l'ampio fondo di materiali audiovisivi (oltre a poster e altro materiale cartaceo) raccolti per il lavoro di ricerca e selezione per il Far East Film Festival e il fondo di titoli in lingua friulana o prodotti a livello locale, costituito attraverso il lungo lavoro sulla Mostre dal Cine. Allo sforzo di costituzione di un patrimonio si accompagnerà un costante lavoro di comunicazione, e da questo punto di vista si intende proseguire con le iniziative specifiche già sviluppate (il ciclo "Alla scoperta del patrimonio della Mediateca" e la newsletter dedicata), ma anche potenziare la comunicazione in generale sfruttando anche la disponibilità del Cinema Centrale e del Visionario a ospitare la Mediateca all'interno dei blocchi pubblicitari che precedono i film.

2) Attività didattiche e formative

Gli interventi della Mediateca si potranno dividere sostanzialmente in tre grossi gruppi: attività e laboratori pensati per il giovane pubblico, attività di formazione e approfondimento pensate per un pubblico più adulto, programmi didattici rivolti al mondo della scuola. Queste attività, pur declinate nella loro specificità, saranno caratterizzate da alcuni elementi in comune, come l'attenzione costante per la storia del cinema (gli autori, i generi, le scuole, la tecnica, i momenti chiave), l'analisi del linguaggio cinematografico e audiovisivo, la valorizzazione del ruolo sociale dell'esperienza cinematografica.

Anche nelle numerose collaborazioni didattiche costruite e pensate con enti e istituzioni del territorio su tematiche diverse come le buone pratiche e gli stili di vita, l'ambiente e ligiene degli alimenti, l'inclusione sociale e la disabilità, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'approccio della Mediateca punta sempre a fornire un supporto che mette al centro dell'intervento il testo filmico, visto quindi non semplicemente come un pretesto illustrativo, utile a parlare d'altro. Contestualmente, queste collaborazioni permettono di ampliare il raggio di intervento delle Mediateche e aiutano a promuovere questa impostazione della didattica del cinema anche in contesti e ambiti dove l'approccio al testo filmico è tradizionalmente più accessorio e contenutistico.

3) Digitalizzazione e archivio attività della Mediateca

In questi anni è emersa via via la necessità di salvaguardare i materiali che documentano iniziative svolte in passato e che sono attualmente disponibili solo su supporti di sempre più difficile consultazione come VHS o MiniDV. L'obiettivo è di avviare un percorso di questo tipo, anche al fine di rendere più facilmente consultabile questo patrimonio: in streaming internamente alla Mediateca o, laddove possibile per questioni di diritti, anche sul suo canale Youtube o Vimeo. Al tempo stesso si prevede di avviare una documentazione delle nuove attività realizzate (per esempio rendendo disponibili le nuove Anatomie).

4) Attività espositiva

La collaborazione con il C.E.C. e con molte realtà del territorio ha dato alla Mediateca negli scorsi anni un ruolo importante dal punto di vista delle esposizioni, soprattutto perché ha permesso di rivolgere l'attenzione a contenuti e materiali solitamente estranei al circuito

delle gallerie e degli spazi tradizionali. L'intenzione è quella di riprendere questo percorso in seguito ai lavori di ampliamento, che metteranno a disposizione della Mediateca una nuova area espositiva, che andrà a sostituire quella esistente nell'area bookshop prima dell'attuale riorganizzazione.

5) Cinema del territorio

Oltre a curare iniziative volte alla conoscenza del cinema e dei soggetti che fanno cinema sul territorio, l'obiettivo della Mediateca nel triennio sarà quello di ampliare il fondo di produzioni audiovisive regionali messo a disposizione dal C.E.C. con nuovi titoli.

6) Progetti del Sistema delle Mediateche

La Mediateca Mario Quargnolo parteciperà anche nel triennio 2019-21 alla ideazione e alla realizzazione delle attività comuni del Sistema, che comprendono tre progetti "storici" (Scrivere di Cinema Premio Alberto Farassino - Premio Mediateche FVG, Mediatecambiente.it, Crescere leggendo) e due progetti nuovi, che partiranno nel corso del 2019:

Istruzioni per l'uso nell'universo dell'audiovisivo

Un progetto di orientamento alla materia con cui si focalizza l'attenzione sulla progettazione produttiva, la definizione delle risorse e le possibilità di promozione e commercializzazione del prodotto audiovisivo. Il target è composto da un pubblico non ancora professionalizzato, in particolar modo giovani, studenti di facoltà quali Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo o Scienze e tecnologie multimediali, ma anche delle scuole secondarie superiori. Non solo quindi chi punta a fare il regista, lo sceneggiatore o il produttore, ma anche a chi potrebbe essere coinvolto in ruoli più tecnici. Il calendario riunirà incontri specifici di breve durata, e corsi più strutturati, da svolgersi negli spazi a disposizione delle quattro Mediateche. I principali partner di questo progetto saranno ALA FVG (Associazione Lavoratori Audiovisivo del Friuli - Venezia Giulia), Film Commission del FVG e Fondo Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia.

Progetto di raccolta regionale di film di famiglia

Progetto di raccolta, conservazione e diffusione di salvaguardia della memoria audiovisiva del territorio regionale attraverso la raccolta, digitalizzazione, conservazione e valorizzazione delle memorie filmiche private. Film amatoriali e film di famiglia che possono aprire uno squarcio storico, sociologico, geografico, antropologico del tutto inedito sulla storia locale, intesa sia come storia del territorio che come storia della vita e delle abitudini dei suoi abitanti.

La raccolta di memorie orali collegate ai film e alle persone che li hanno realizzati, consentiranno una maggiore contestualizzazione e una puntuale descrizione delle immagini e dei luoghi e situazioni rappresentate.

Il progetto si svilupperà con una progettualità pluriennale. Il Sistema Regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia si impegnerà a coinvolgere tutte le istituzioni regionali che si occupano di conservare, promuovere e gestire il patrimonio filmico e la cultura cinematografica e audiovisiva quali: l'Università degli Studi di Udine – Laboratorio La camera Ottica, La Cineteca del Friuli, il Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali, con possibile ruolo di collaborazione dell'AVI – Associazione Videoteche e Mediateche Italiane.

BILANCIO DI PROGRAMMAZIONE

L'allegato A riprende la principale documentazione inerente il piano di ristrutturazione del Visionario.
Di seguito un riepilogo:

Il Comune di Udine ha stipulato apposita convenzione con l'associazione per la gestione dei contributi regionali finalizzati alla ristrutturazione, efficienza energetica ed ampliamento Visionario per un importo di € 2.000.000 netto iva Convenzione Registrata a Udine il 10/06/2015 al n. 7135 – 1T (ALLEGATO A1)

I contributi deliberati dalla Regione FVG a favore del Comune di Udine -con destinatario il centro per le Arti Visive- sono stati:

- 1) Decreto Regione 152/CULT del 8/2/2016 - : contributo di € 2.000.000 lordo iva (€ 1.719.261,19 netto iva) – destinato al primo lotto lavori (ALLEGATO A2).
- 2) Decreto Regione 4637/CULT del 6/11/2017: contributo € 312.215,95 lordo iva (€ 280.738,81 netto iva) – secondo lotto lavori (ALLEGATO A3).

Il totale dei contributi prevedono la copertura di spese per € 2.000.000 netto iva.

In data 27/1/2016 il Comune di Udine ha deliberato la proroga della concessione uso spazi del Visionario fino all'anno 2028 per consentire all'associazione l'accensione di eventuali mutui per il pagamento dell'Iva sui lavori di ristrutturazione.(ALLEGATO A4)

Il Comune di Udine ha comunicato in data 13/2/2018 (delibera di Giunta del 6/2/2018) l'approvazione della Variante del progetto preliminare proposta dalla rti Studio professionisti associati Eta progetti (aggiudicatrice del bando pubblico per la progettazione esecutiva e definitiva dei suddetti lavori) comprendente il secondo lotto ed il mantenimento del piano preventivo per il primo lotto di lavori (ALLEGATO A5) ed ha comunicato in data 13/2/2018 l'assegnazione del contributo di € 280.738,81 inerente il "Secondo lotto" (ALLEGATO A6) con approvazione dell'inerente piano preventivo.

Il totale delle spese al netto dell'Iva è pari a € 2.000.000 netto iva con Iva ipotizzata pari a € 312.000
Inizio lavori maggio 2018 – marzo 2019

Le quote di costi vengono ammortizzate nella durata massima del periodo di concessione del Visionario (10 anni)

Di seguito i preventivi approvati:

Lavori	Primo lotto	Secondo lotto
Opere di ristrutturazione	€ 708.000,00	€ 210.000,00
Opere di ampliamento	€ 642.000,00	€ 15.000,00
Oneri di sicurezza	€ 40.500,00	€ 5.000,00
Totale lavori (contratto)	€ 1.390.500,00	€ 230.000,00
Somme a disposizione		
Lavori in economia		
Rilievi, accertamenti, indagini	€ 3.000,00	€ 1.500,00
Allacciamenti PP.SS	€ 3.000,00	€ 2.000,00
Imprevisti	€ 6.280,53	€ 3.615,45
Acquisizione aree immobili		
Accantonamenti di legge	€ 41.715,00	
Spese tecniche prog. D DL		
Progettazione e CSP	€ 131.198,88	€ 17.859,00
Direzione lavori	€ 57.536,75	€ 8.875,00
CSE	€ 33.771,07	€ 5.250,00
Collaudi	€ 10.806,72	€ 1.000,00
RUP	€ 28.000,00	€ 8.000,00
Inarcassa su B.7.1 - B.7.5	€ 10.452,24	€ 1.639,36
Spese tecniche per supporti		
Commissioni	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Pubblicità e opere d'arte	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Prove e collaudi		
Interruzioni PP.SS.		
Altre spese		
Totale complessivo	€ 1.719.261,19	€ 280.738,81
IVA	€ 280.738,81	€ 31.477,14

€ 2.000.000,00 € 312.215,95

Considerato l'ammontare deliberato a contributo (al netto dell'IVA) e la scansione temporale degli incassi e dei pagamenti inerenti l'opera, **il piano finanziario inerente la ristrutturazione del Visionario prevede l'apertura di un finanziamento decennale di € 300.000,00 a partire dall'anno 2019** (ipotizzato tasso fisso 3%, chirografario) necessario per il pagamento dell'Iva sulle opere. Il rimborso del finanziamento mensile avviene tramite l'aumento degli incassi generati da locazione per cinema e bar (ipotizzato al momento aumento incasso minimo mensile di 1.700 netto IVA, a partire del 2019).

L'Allegato B riporta le ipotesi inerenti il finanziamento bancario, i flussi finanziari di pagamento / incasso ed i costi inerenti la ristrutturazione. Si procede dunque a ricostruire il bilancio di programmazione (conto economico dell'associazione) determinando in una prima fase il conto economico ordinario e quindi l'impatto dei costi/ricavi derivanti dai lavori di ristrutturazione.

ALLEGATO B - PIANO FINANZIARIO

Ipotesi:

Incasso contributi: 8 rate anno 2017 - 1 rate anno 2018 - Salvo 2019 (rate € 171.926,12)

Costi: Contenimento costi non ipotizzati - Accantonamenti di legge (€ 40.000) non imputato a costo - Rimborso credito iva annuale non considerato - Interessi mutuo da trattare

Erogazione finanziamento € 300.000 a partire dall'anno 2019 - rimborso in 10 anni / Tasso fisso 3% / Chirografario / 120 rate / Interessi 45.375 / Quota capitale costante

Fido ordinario attuale di € 30.000

Ricavi da locazione cinema/bar: + € 1700 netti mese

Interesse attivo per la glicenza dell'incasso contributi su conto corrente: 0,10%

PIANIFICAZIONE INCASSO CONTRIBUTO / PAGAMENTO LAVORI / FINANZIAMENTO BANCARIO

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate (generate da erogazione contributo)	€ 1.375.408,96	€ 171.926,12	€ 171.926,12	€ 280.738,80	-	-	-	-
Entrate dell'anno	€ 1.375.408,96	€ 171.926,12	€ 171.926,12	€ 280.738,80	-	-	-	-
Uscite (generate da lavori edili)								
Costo opere (progettazione costruzione) fino a 2019	€ 60.000,00	€ 1.152.000,00	€ 768.000,00					
Iva su costo opere	€ 10.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00					
Uscite dell'anno	€ -	€ 70.000,00	€ 1.302.000,00	€ 918.000,00	-	-	-	-
Margine / Entrate - Uscite (progressione annuale)	€ 1.375.408,96	€ 1.477.335,08	€ 347.261,20	-€ 290.000,00				
Finanziamento € 300.000 (10 anni - tasso 3%)				300000				
Margine / Entrate - Uscite al netto finanziamento	€ 1.375.408,96	€ 1.477.335,08	€ 347.261,20	€ 10.000,00				

FINANZIAMENTO DI € 300.000

		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Quota Interessi finanziamento		€ 8.587,50	€ 7.687,50	€ 6.787,50	€ 5.887,50	€ 4.987,50
Quota capitale		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Rata finanziamento		€ 38.587,50	€ 37.687,50	€ 36.787,50	€ 35.887,50	€ 34.987,50
Quota interessi attivi deposito conto	€ 1.375,41	€ 1.477,34	€ 347,26	-€ 290,00	-	-

COPERTURA RATA FINANZIAMENTO

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totali Uscite finanziarie: rata finanz. + interessi fido				€ 38.587,50	€ 37.687,50	€ 36.787,50	€ 35.887,50	€ 34.987,50
Entrate finanziarie da estensione area cinema / bar								
Maggiori ricavi da estensione area cinema / bar				€ 20.400,00	€ 20.400,00	€ 20.400,00	€ 20.400,00	€ 20.400,00
Iva su maggiori ricavi (compensata, no versamento)				€ 4.483,00	€ 4.483,00	€ 4.483,00	€ 4.483,00	€ 4.483,00
Credito Iva lavori ristrutt. (cautelativo € 5.000 - comp.)				€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totali Entrate finanziarie				€ 29.888,00	€ 29.888,00	€ 29.888,00	€ 29.888,00	€ 29.888,00

	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
€	4.087,50	€ 3.187,50	€ 2.287,50	€ 1.387,50	€ 487,50
€	30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
€	34.087,50	€ 33.187,50	€ 32.287,50	€ 31.387,50	€ 30.487,50
€	-	-	-	-	-

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
€	34.087,50	€ 33.187,50	€ 32.287,50	€ 31.387,50	€ 30.487,50
€	20.400,00	€ 20.400,00	€ 20.400,00	€ 20.400,00	€ 20.400,00
€	4.488,00	€ 4.488,00	€ 4.488,00	€ 4.488,00	€ 4.488,00
€	5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
€	29.888,00	€ 29.888,00	€ 29.888,00	€ 29.888,00	€ 29.888,00

Bilancio 2018

Conto economico Centro per le Arti Visive – Attività ordinaria

	2017	2018
Costi Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	2.094,63	662,49
Costi per Servizi	135.991,60	124.364,46
Costi Godimento Beni di Terzi	10.022,24	10.094,94
Salari e Stipendi	39.449,15	44.555,82
Ammortamenti Immateriali	7.682,90	7.761,67
Ammortamenti Materiali	8.225,06	9.515,64
Accantonamento Fondo Svalutazione		
Oneri Diversi di Gestione	2.579,10	3.380,63
Interessi Passivi e Altri Oneri Finanziari	2.715,73	2.593,07
Imposte sul Reddito di Esercizio	188,00	1.588,00
Sopravvenienza passive	875,45	
	209.823,86	204.516,72
Rimborsi Spese		
Ricavi per Prestazione di Servizi / Vendite	9.563,96	14.110,21
Concessione Sale e Spazi Espositivi	11.024,68	10.819,68
Affitto Bar	20.400,00	16.000,00
Affitto Cinema	48.000,00	48.000,00
Recupero Costi di Struttura	34.997,38	29.578,03
Abbuoni / Sopravvenienze		
Quote Associate	1.500,00	3.000,56
Contributi in Conto Esercizio	71.431,06	76.151,01
Contributi in Conto Capitale	6.182,01	6.420,16
Altri Proventi Finanziari / Altri	1.707,27	1.966,02
Proventi straordinari	213,61	6.414,96
Altri	2.315,50	
	207.335,47	212.460,63
Utile / Perdita	2.488,39	7.943,91

Bilancio preventivo triennio - 2019-2021

Conto economico Centro per le Arti Visive – Attività ordinaria

	2019	2020	2021
Costi Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	2.000,00	1.800,00	1.800,00
Costi per Servizi	114.000,00	128.000,00	128.000,00
Costi Godimento Beni di Terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Salari e Stipendi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Ammortamenti Immateriali	6.000,00	10.000,00	10.000,00
Ammortamenti Materiali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Accantonamento Fondo Svalutazione		-	-
Oneri Diversi di Gestione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Interessi Passivi e Altri Oneri Finanziari	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Imposte sul Reddito di Esercizio		1.500,00	1.500,00
Sopravvenienze passive			
	185.800,00	205.100,00	205.100,00

Rimborsi Spese			
Ricavi per Prestazione di Servizi / Vendite	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Concessione Sale e Spazi Espositivi	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Affitto Bar	3.500,00	18.000,00	18.000,00
Affitto Cinema	24.000,00	48.000,00	48.000,00
Recupero Costi di Struttura	25.000,00	35.000,00	35.000,00
Abbuoni / Sopravvenienze		-	-
Quote Associative	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi in Conto Esercizio	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Contributi in Conto Capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri Proventi Finanziari / Altri	500,00	500,00	500,00
Proventi straordinari	-	-	-
Altri		-	-
	155.000,00	208.500,00	208.500,00

Utile / Perdita	-€ 30.800,00	€ 3.400,00	3.400,00
-----------------	--------------	------------	----------

CENTRO PER LE ARTI VISIVE C.A.V.

Codice fiscale 94085670308 – Partita iva 02343470304

VIA ASQUINI N.33 - 33100 UDINE UD

Numero R.E.A 255188

Registro Imprese di n. 94085670308

Fondo di dotazione € 15.000,00

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	159.481	82.201
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.164	51.912
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	52	52
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	208.697	134.165
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	472.140	598.509
II TOTALE CREDITI :	472.140	598.509
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.593.646	1.521.730
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.065.786	2.120.239
D) RATEI E RISCONTI	5.797	5.058
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.280.280	2.259.462

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	15.000	15.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	35.816	38.304
VI) Altre riserve	0	(1)
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	7.944	(2.488)
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.760	50.815
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	9.929	9.043
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	195.058	178.227
D TOTALE DEBITI	195.058	178.227
E) RATEI E RISCONTI	2.016.533	2.021.377
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.280.280	2.259.462

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.508	123.986
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	76.151	71.431
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	15.836	10.214
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	91.987	81.645
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	210.495	205.631
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	662	2.095
7) per servizi	124.386	136.052
8) per godimento di beni di terzi	10.095	10.022
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	32.955	30.897
b) oneri sociali	9.149	6.210
c) trattamento di fine rapporto	2.430	2.283
9 TOTALE per il personale:	44.534	39.390
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	7.762	7.683
b) ammort. immobilizz. materiali	9.516	8.225
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	17.278	15.908
14) oneri diversi di gestione	3.381	3.455
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	200.336	206.922
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	10.159	(1.291)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	1.966	1.707
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	1.966	1.707
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	1.966	1.707
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	2.593	2.716
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	2.593	2.716
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(627)	(1.009)

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	9.532	(2.300)
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	1.588	188
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	1.588	188
21) Utile (perdite) dell'esercizio	7.944	(2.488)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Signori associati,

Il presente bilancio sociale dell'esercizio 2018 che chiude con un utile di € 7.944 contro una perdita di € 2.488 dell'esercizio precedente, in aderenza con quanto stabilità dall'art 13 del DLGS 117/2017 per gli enti commerciali al comma 5: "Gli enti del Terzo settore di cui al comma 4 devono redigere e depositare presso il registro delle imprese il bilancio di esercizio redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del codice civile" è stato redatto seguendo i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015 ed in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalle leggi.

In particolare si illustrano i criteri adottati per la redazione del bilancio:

- sono stati utilizzati gli schemi previsti dal codice civile per le società di capitali e in particolare il bilancio è stato redatto in forma abbreviata come disposto dall'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile. Si ritiene, infatti, che tali schemi siano in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché del risultato economico prodotto dalla gestione della stessa;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico con gli adattamenti per il bilancio abbreviato di cui all'art. 2435-bis C.C.. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono relative alla dimensione quantitativa della posta in rapporto al bilancio d'esercizio nel suo insieme.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-ter, comma 3, del codice civile specificando che trattandosi di associazione non risulta possibile possedere azioni proprie e quote o azioni di società controllanti;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio, i criteri seguiti nella redazione del presente documento si rifanno per quanto possibile a quelli indicati dal codice civile con gli adattamenti ritenuti opportuni per fornire un'adeguata informativa in considerazione della struttura e della tipologia di ente a cui si riferisce.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- l'acquisto diritti e licenze includono principalmente:
- i costi sostenuti per l'acquisto diritti di utilizzo di DVD a corredo della mediateca, tali beni seguono un piano d'ammortamento quinquennale;
- i costi per l'acquisto di un software gestionali risultano essere stati completamente ammortizzati.
- le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente oneri sostenuti per la stipula di contratti della durata pluriennale e vengono ripartiti in proporzione alla durata degli stessi;
- In questo esercizio sono state ulteriormente incrementate le immobilizzazioni immateriali in corso in relazione ai maggiori costi sostenuti per la progettazione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile di proprietà del comune detenuto in base alla convenzione in essere. Tali spese non sono ancora state ammortizzate.
- Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati completati i lavori per l'ampliamento dello spazio destinato alla somministrazione all'interno del visionario; tali manutenzioni straordinarie su beni di terzi seguono un piano di ammortamento di dodici anni in funzione della durata della convenzione con il comune di concessione dell'immobile in Via Asquini.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- impianti specifici e generici: 10,0%
- attrezzatura commerciale: 15,5%
- macchinari di proiezione 19,0%
- mobili e macchine d'ufficio: 12,0%

- macchine elettroniche d'ufficio: 20,0%

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, riguardano depositi cauzionali versati ad aziende di erogazione e sono valutati secondo al valor nominale in quanto la loro valutazione al costo ammortizzato non si discosta in maniera rilevante dal suddetto valore.

Attivo circolante

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti accantonato in un precedente esercizio in considerazione del valutato rischio di non incassare alcuni crediti, non essendoci crediti con scadenza superiore al prossimo esercizio detto valore non differisce in maniera rilevante dal valore determinato con il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale essendo comunque debiti scadenti tutti entro il prossimo esercizio e non essendovi debiti con scadenza oltre il prossimo esercizio non vi sono differenze con la valutazione in base al criterio del costo ammortizzato.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono pari ad € 1.588 di cui € 1.103 di IRES ed € 485 per IRAP.

In ottemperanza al principio di prudenza non risultano iscritte in bilancio anticipate in relazione alle differenze temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio, in relazione all'accantonamento effettuato al Fondo Svalutazione Crediti nel corso di un esercizio precedente per complessivi € 3.512, che complessivamente comporterebbero l'iscrizione di imposte anticipate per € 843 calcolate ad un'aliquota IRES del 24%.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	1.588
2. Imposte esercizi precedenti (-)	0
3. Variazione delle imposte anticipate (-)	0
4. Variazione delle imposte differite (-)	0
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- 2 +/- 3 -/+4)	1.588

Nelle voci 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni Finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	145.063	317.172	52	462.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.861	265.260		328.122
Valore di bilancio	82.201	51.912	52	134.165
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	85.042	6.768		91.810
Ammortamento dell'esercizio	7.762	9.516		17.278
Totale variazioni	77.280	(2.748)		74.532
Valore di fine esercizio				
Costo	230.104	323.938	52	554.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.278	265.260		339.538
Valore di bilancio	159.481	49.164	52	208.697

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 56% rispetto all'anno precedente passando da euro 134.165 a euro 208.696 tale scostamento oltre al normale acquisto di dotazioni è stato prevalentemente determinato dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per la progettazione dei lavori di ristrutturazione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
598.509	472.140	-126.369

La variazione in diminuzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo è imputabile prevalentemente alla riduzione del credito verso il Comune di Udine in relazione alla parte di contributo che è stata erogata per il progetto di ristrutturazione del cinema Visionario.

Gli amministratori, inoltre in via prudenziale, hanno ritenuto di mantenere iscritto in bilancio un accantonamento al fondo svalutazione crediti, precedentemente accantonato in un fondo tassato, per complessive € 3.512.

II. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.521.730	1.593.646	71.916

La voce è costituita dai saldi positivi dei c/c bancari e della disponibilità di cassa contante alla data del 31/12/2018, la consistenza è stata determinata dall'incasso già negli ultimi mesi dello scorso esercizio della gran parte del contributo per i lavori di ristrutturazione del Visionario che sono depositate in un conto dedicato presso la Banca di Cividale.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.058	5.797	739

La voce ratei risconti attivi è composta dalla rilevazione di interessi attivi sui conti correnti di competenza dell'esercizio per € 1.454 e da costi di competenza del prossimo esercizio per € 4.344.

Il totale dell'attivo è aumentato di € 20.818 rispetto all'anno precedente passando da € 2.259.462 a € 2.280.280.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci patrimoniali passive.

Patrimonio netto

A) Patrimonio / Fondo di dotazione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Fondo di dotazione	15.000	15.000	0
Riserva statutaria	38.304	35.816	-2.488
Risultato d'esercizio	-2.488	7.944	10.423
TOTALE	50.815	58.760	7.945

Il fondo di dotazione, inserito alla voce "Capitale" del bilancio, pari a € 15.000, corrisponde alle quote versate dai tre associati in sede di costituzione.

La riserva statutaria risulta diminuita nel corso dell'esercizio per effetto della copertura della perdita dello scorso esercizio come da delibera dell'assemblea degli associati il 04/05/2018.

Considerando il risultato realizzato nel presente esercizio il patrimonio netto passa da complessive € 50.815 a € 58.760.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si ricorda che l'associazione non persegue fini di lucro e, per previsione statutaria, gli avanzi di gestione non possono essere distribuiti ma solo reinvestiti nell'attività sociale o utilizzati a copertura delle eventuali perdite d'esercizio.

Inoltre, come disposto dall'art. 12 dello statuto sociale "durante la vita dell'associazione è comunque vietata qualsiasi distribuzione – anche indiretta – di utili o avanzi di gestione, nonché delle riserve accantonate e/o del capitale dell'associazione".

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.043
Variazioni nell'esercizio	886
Accantonamento nell'esercizio	

Totale variazioni	886
Valore di fine esercizio	9.929

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
178.227	195.058	16.831

L'incremento dei debiti il decremento dei debiti è prevalentemente imputabile ai maggiori debiti verso i fornitori in gran parte determinati dalle obbligazioni assunte per i lavori di ristrutturazione.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.021.377	2.016.552	4.825

La variazione intervenuta corrisponde alle maggiori quote di contributi pubblici di competenza dei prossimi esercizi, e quindi rinviati come ricavi, in quanto correlabili all'acquisto di beni a fecondità ripetuta. Il consistente ammontare riguarda il risconto passivo del contributo già ricevuto per la ristrutturazione del cinema visionario i cui costi devono ancora essere ancora per la gran parte sostenuti.

Il totale del passivo è aumentato di € 20.818 rispetto all'anno precedente passando da euro 2.259.462 a euro 2.280.280 a causa soprattutto dell'aumento debiti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre informazioni

- Non si rilevano crediti o debiti scadenti oltre i 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e tutti i crediti e i debiti sono nei confronti di soggetti nazionali o comunque appartenenti all'area euro e non risultano esservi debiti in valuta.
- Non sono mai stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.
- I dipendenti medi presenti nell'esercizio sono stati 2 unità;
- Non si rilevano finanziamenti effettuati dagli associati;
- Non sono stati erogati compensi agli amministratori o ai sindaci;
- Non ci sono contratti di locazione finanziaria o operativa in essere;
- Non vi sono degli impegni, garanzie o passività potenziali da segnalare;
- Non vi sono oneri finanziari iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- Non sono mai state operazioni con strumenti finanziari derivati;
- Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;

- Non vi sono impegni garanzie ricevute o prestate o passività potenziali che debbano essere segnalate;
- Non si sono verificati fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio da evidenziare;
- Non si rilevano costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale, si ritiene comunque di precisare che risulta essere stato erogato dal comune di Udine un contributo di € 2.000.000 per la realizzazione di lavori di ristrutturazione del cinema visionario e che tale importo concorrerà come ricavo di competenza nei prossimi esercizi quando saranno terminati i lavori ed inizieranno gli ammortamenti sugli stessi;
- Nel corso del 2018 è proseguita la fase di progettazione e dell'affidamento dei lavori inerenti la convenzione sottoscritta con il comune lo scorso anno per la realizzazione degli interventi di efficienza energetica, di messa in sicurezza, di adeguamento e ampliamento funzionale del fabbricato situato in Via Asquini n. 33, di proprietà del Comune stesso e concesso in uso al Centro per le Arti Visive (Visionario). Tali interventi sono finanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a favore del Comune di Udine con un contributo decennale pari a Euro 2.000.000 sono stati erogati all'associazione in qualità di stazione appaltante incaricata all'esecuzione dell'opera.
- L'assemblea degli associati del 04/05/2018 che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017 ha fissato la quota associativa per l'anno 2018 in € 1.000 per ciascuno degli associati.
- Si ritiene inoltre utile precisare che con delibera del Comune di Udine del 27/07/2016 è stato prorogato al 2028 il termine della Convenzione in base alla quale la nostra associazione detiene l'immobile del Visionario. Nella stessa delibera si precisa inoltre che, una volta terminati i lavori di ristrutturazione, la convenzione sarà oggetto di revisione sia per quanto riguarda l'importo del canone annuo sia in relazione a chi dovrà farsi carico delle spese di manutenzione degli impianti.

Di seguito l'elenco dei contributi ricevuti dal Centro per le Arti Visive (incassati nell'anno 2018), in osservanza con quanto richiesto dall'art. 1 co. 125-129 della L. 4.8.2017 n. 124. Per ogni contributo si specifica l'ente che lo ha emesso, la motivazione, la data di delibera (quando disponibile), l'importo e la data di incasso.

Regione FVG
Mediateca Mario Quargnolo anno 2018
09/01/2018
€ 60.611,26
14/02/2018;

Comune di Udine
Mediateca Mario Quargnolo acconto anno 2018
01/03/2018
€ 7.200,00
28/03/2018

Comune di Udine
Mediateca Mario Quargnolo saldo anno 2017
2017
€ 7.200,00
27/04/2018

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito all'obbligo di indicare le operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato, si ritiene utile in questa sede precisare che l'attività dell'associazione è svolta sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Udine nella quale è stata attribuita all'associazione la gestione dell'immobile di Via Asquini, sia per lo svolgimento dell'attività della Mediateca sia per la locazione degli spazi al Centro per le Espressioni Cinematografiche dove questa effettua le proiezioni dei film. Il canone per la concessione dell'immobile dovuto al Comune per l'anno 2018 è stato pari ad € 8.941, mentre i ricavi per i canoni di affitto sono stati pari ad € 4.000 mensili per le sale concesse al Centro Espressioni Cinematografiche ed € 1.500 mensili per l'affitto dell'azienda del bar interno al Visionario alla società Asia quale società controllata dal Centro Espressioni Cinematografiche, canone ridotto ad € 500 negli ultimi due mesi dell'esercizio in considerazione delle modifiche intervenute negli spazi assegnati allo stesso.

Le altre operazioni con le parti correlate si ritengono avvenute a normali valori di mercato e riguardano prevalentemente ricavi per riaddebiti di costi di struttura e costi relativi ad utenze. Di seguito si riportano i dati relativi alle operazioni intercorse ed in essere alla data di chiusura del bilancio con il Comune di Udine e con il Centro Espressioni Cinematografiche che detengono un terzo ciascuno delle quote associative costituenti il fondo di dotazione e quelle intercorse con la società ASIA srl.

COMUNE DI UDINE

Costi	28.941		
Debiti al 31/12	58.985	di cui per ft. da ricevere	10.000
Ricavi	120		
Crediti al 31/12	120	di cui per ft. da emettere	120
Crediti per Contrib.	288.238	Contributo a risconto	2.000.000

CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE

Associazione Culturale con sede in Udine Via Villalta 24 c.f. 80008140305

Costi	14.880		
Debiti al 31/12	29.760	di cui per ft. da ricevere	14.880
Ricavi	71.458		
Crediti al 31/12	102.103	di cui per ft. da emettere	23.458

ASIA SRL società controllata dal CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE

Società esercente l'attività di somministrazione alimenti e bevande e prestazioni di pulizie con sede in Udine Via Marco Volpe n. 45/6 c.f. 02432310304

Costi	16.520		
Debiti al 31/12	20.498	di cui per ft. da ricevere	5.120
Ricavi	22.120		
Crediti al 31/12	26.148	di cui per ft. da emettere	6.120

Nota Integrativa parte finale

Nel ribadire che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica previsti per le società di capitali, e non per le associazioni, la presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio, le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione del risultato netto positivo di € 7.944 si propone di accantonarlo a riserva statutaria dell'ente.

Udine, 14/03/2019 _____

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.